Piani Urbanistici Comunali Coordinati (PUC CO)
dei Comuni di Montebruno e Propata

Documento degli Obiettivi




Progetto elaborato dal gruppo di lavoro integrato:

aspetti urbanistici e paesistici/ambientali:	**Geom. Roberto Valente**	**Comune di Propata**
	Geom. Claudio Razzetti	**Comune di Montebruno**
	Arch. Patrizia Bitonte	**Città Metropolitana di Genova**
	Arch. Elisabetta Bosio	
	Arch. Maria Giovanna Lonati	
	Arch. Anna Maria Traversaro	
	Geom. Viviana Traverso	
aspetti geologici:	**Geol. Andrea Ganzini**	
	Geol. Marco Schirru	
aspetti informatici:	**Dott. Flavio Rossi**	
aspetti naturalistici:	**Dott. Massimo La Iacona**	**Ente Parco Antola**

I Sindaci: **Renato Cogorno**
Mirko Bardini

DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

Data

14/12/2016

1 Obiettivi generali per l'intero ambito

Dall'insieme delle elaborazioni prodotte dal Gruppo di Lavoro, dagli incontri effettuati con le Amministrazioni e le comunità locali, sono emersi i seguenti obiettivi di interesse comune per l'intero ambito:

1. ***garantire prioritariamente alle comunità residenti la possibilità di permanere sul territorio e promuovere l'offerta di opportunità insediative per una domanda di residenza proveniente specialmente dai giovani, orientata ai modelli di vita e lavoro dei contesti montani: un continuo contatto con la natura, anche in periodo invernale, in luoghi di pregio paesaggistico; l'uso prevalente di infrastrutture per la mobilità leggera (sentieri pedonali e MTB); relazioni sociali basate su solidarietà e aiuto reciproco; uso di fonti energetiche rinnovabili disponibili localmente;***

2. ***privilegiare il recupero degli insediamenti esistenti, dei nuclei storici, conservando le tipologie edilizie ed aggregative storiche, curando gli elementi identitari del paesaggio di vallata e promuovendo il recupero delle strutture abbandonate e in disuso;***

3. ***Individuare e riqualificare gli spazi pubblici e privati che garantiscono la vita sociale dei nuclei, limitando l'uso dei mezzi privati all'interno dei contesti residenziali e privilegiando gli spazi di relazione delle persone, piuttosto che i transiti e la sosta dei veicoli***

4. ***individuare e riqualificare gli spazi pubblici e privati che garantiscono la vita sociale dei nuclei al fine di aumentarne la fruibilità, potenziare le attrezzature collettive con uso comprensoriale in funzione di nuovi processi aggregativi, qualificare le attrezzature collettive secondo criteri di accessibilità e di genere e promuovere forme di mobilità leggera;***

5. ***puntare alla formazione di una rete di servizi di vallata, per incentivare la permanenza dei residenti stabili e di quelli temporanei;***

6. ***creare nuove opportunità di lavoro attraverso attività produttive compatibili (inclusa la ristorazione), promuovendo anche la formazione di gruppi di azione locale, ed assicurando la permanenza ed il potenziamento delle attività presenti sul territorio (attività commerciali ed artigianali);***

7. ***incentivare il potenziamento delle attività agricole - pastorali e di presidio del territorio, con possibilità di realizzare manufatti a servizio di tali attività nonché incentivare l'utilizzo delle risorse del territorio boscato, con la primaria finalità di contrastare i fenomeni di abbandono e di incentivare la fruizione attiva del territorio;***

8. ***incentivare il turismo sostenibile attraverso il recupero della ricettività alberghiera e anche attraverso forme di semiresidenzialità e nel periodo invernale associato ad attività sportive non tradizionali (parchi avventura, torrentismo, sci-escursionismo e ciaspole, ecc.) supportato da un'ospitalità diffusa (campeggi, agriturismi, rifugi, bed&breakfast) e da servizi specifici per le discipline sportive e la fruizione attiva del territorio;***

9. ***garantire una migliore e più diffusa accessibilità attraverso sia infrastrutture stradali, sia reti informatiche;***

10. ***valorizzare e potenziare la sentieristica con previsione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, aree di sosta attrezzate, aree pic-nic;***

11. ***prevedere idonee aree di parcheggio pubblico tutelando la pedonalità dei centri storici;***

12. ***introdurre, con il piano, regole unificate che consentano anche la semplificazione dei processi di gestione e controllo del territorio.***

13. ***indirizzare le scelte alla riqualificazione del paesaggio nei contesti a prevalente connotazione naturalistica.***

14. ***consentire la fruizione attiva del territorio nei contesti a prevalente connotazione naturalistica del fondovalle fluviale incentivando interventi finalizzati alla riqualificazione del paesaggio, alla valorizzazione delle risorse idriche e alla riduzione dell'inquinamento delle acque.***

2 Obiettivi specifici per i territori comunali

Di seguito si riportano gli **obiettivi specifici** che i singoli Comuni hanno definito per le rispettive realtà territoriali e sociali, elaborati e specificati sulla base dei risultati conoscitivi desunti dagli approfondimenti della Descrizione Fondativa già elaborata da Gruppo di Lavoro, nonché delle informazioni assunte in occasione delle interviste effettuate in diversi momenti di elaborazione dei PUC CO e di contatto con le realtà sociali ed economiche.

5.1.1 Comune Montebruno

Mo/1 – Favorire interventi di recupero e di riuso del patrimonio edilizio esistente del capoluogo e dei nuclei frazionali mediante opere che, nel rispetto delle caratteristiche tipologico-formali degli edifici stessi, anche di integrazione edilizia con un contenuto aumento della capacità insediativa, facilitino la permanenza delle persone sul territorio ed il miglioramento delle condizioni di vita.

Mo/2 – Riqualificare l'ambito lungo-fiume a valle del ponte dei Doria, attraverso interventi di sistemazione e messa in sicurezza con opere di arginature del Fiume Trebbia al fine della fruizione delle relative aree per manifestazioni ed eventi pubblici (sagre, fiere, parcheggi nel periodo estivo, ecc.)

Mo/3 – Verifica dello stato di attuazione dei servizi pubblici e potenziamento dei servizi per la tutela ed il soccorso delle persone (formazione di un'area per Elisoccorso).

Mo/4 – Potenziare la funzione commerciale/artigianale/produttiva del capoluogo con l'individuazione di un'area destinata a sosta dei mezzi pesanti e pubblici con annesso centro collaudi e assistenza (bus di linea e autocarri, mediante riconversione della zona produttiva sottostante alla frazione Pian della Felina).

Mo/5 – Favorire le attività presenti sul territorio, con particolare riferimento alle attività agricole e di presidio del territorio con una normativa che incentivi anche nuovi insediamenti

Mo/6 – Valorizzare e potenziare il sistema turistico attraverso il miglioramento della rete esistente di sentieri (Mountan-bike, ippovie, ecc) con collegamento agli itinerari già esistenti nei Comuni della vallata, la riqualificazione ed il riuso degli edifici abbandonati, il potenziamento polo culturale del Convento Agostiniano con annesso Museo contadino e la fruizione delle aree lungo il fiume con eventuale creazione di una riserva ittica.

Comune di Propata

Pro/1 - Favorire ed incentivare il recupero ed il riuso del patrimonio edilizio esistente nel capoluogo e nei nuclei frazionali con un contenuto aumento della capacità insediativa, di maggiore intensità negli ambiti già urbanizzati.

Pro/2 – Verifica dello stato di attuazione del sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici

Pro/3 – Incentivare le funzioni di presidio nelle aree a vocazione agricola, consentendo contenuti incrementi insediativi, e destinazioni d'uso compatibili con il territorio rurale.

Pro/4 – Consolidamento del sistema produttivo, turistico-ricettivo e delle attività economiche esistenti sul territorio comunale, definendo norme che favoriscano il mantenimento delle attività esistenti e lo sviluppo di nuovi insediamenti, consentendo, per quanto possibile, l'insediamento di tali attività in qualunque parte del territorio che abbia idonea suscettività di utilizzo in tal senso, purchè dotata di adeguata infrastrutturazione viaria.

Pro/5 – Coinvolgere i soggetti attuatori degli interventi nel processo di riqualificazione urbana.

Pro/6 – Valorizzare e potenziare la sentieristica e le risorse presenti nel territorio a scopo turistico e ricreativo.